
Scheda di sicurezza del 28/12/2009, revisione 4

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

1.1 Identificazione del preparato:

Nome commerciale: GHIGON

Codice commerciale: 110517

1.2 Uso della sostanza/del preparato: Prodotto Fitosanitario-Insetticida - Registrazione Ministero della Sanità N. 13421 del 13/11/2006

1.3 Identificazione della società/dell'impresa: (Fornitore):

CIFO SPA - Via Oradour 6/8 40016 - San Giorgio di Piano (BO)- Italy

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@cifo.it

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:

CIFO SPA- Tel. 051-6655511

CENTRO ANTIVELENI: Tel. (24 ore) 0382-24444

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo.

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi della direttiva 99/45/CEE e successivi adeguamenti.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

85 % OLIO MINERALE RAFFINATO

CAS: 8042-47-5 EINECS: 232-455-8

12% -17 % CALCIO DODECILBENZENSOLFONATO

CAS: 26264-06-2

Xi; R38-41

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Sostituire immediatamente gli indumenti contaminati.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte.

Ingestione:

Non indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Se ingerito non indurre il vomito, chiamare immediatamente il medico. Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
Estintori vietati:
Nessuno in particolare.
Rischi da combustione:
Evitare di respirare i fumi. Si possono liberare: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumi di idrocarburi incombusti.
Mezzi di protezione:
Usare protezioni per le vie respiratorie ed indumenti di protezione adeguati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:
Indossare guanti ed indumenti protettivi.
Precauzioni ambientali:
Contenere le perdite con materiale assorbente (vermiculite, bentonite, segatura). Tenere lontani da fonti d'ignizione.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Metodi di pulizia:
Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione:
Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
Durante il lavoro non mangiare né bere, né fumare. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Materie incompatibili: Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
7.2 Immagazzinamento/Condizioni di stoccaggio:
Conservare in luogo fresco, asciutto e ben areato.
Conservare lontano da alimenti, mangimi e dagli animali.
Conservare i recipienti ben chiusi.
Evitare di stoccare vicino a possibili fonti di fiamme e/o calore eccessivo.
Conservare lontano da materiale combustibile e sostanze chimiche, in particolare alcali ed acidi.
Non consentire di fumare o di usare fiamme libere negli ambienti di stoccaggio.
Tenere lontano dai bambini, dalle persone non autorizzate e dagli animali.
Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure precauzionali:
Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.
Protezione respiratoria:
Maschera con filtro per vapori organici.
Protezione delle mani:
Guanti di gomma.
Protezione degli occhi:
Occhiali di protezione.
Protezione della pelle:
Indumenti adatti. Lavare gli indumenti contaminati prima di usarli nuovamente.
Limiti di esposizione delle sostanze contenute:
OLIO MINERALE RAFFINATO
TLV TWA: 5 mg/m³ (per nebbie d'olio minerale)

TLV STEL: 10 mg/m³ (per nebbie d'olio minerale)

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:	Liquido di colore paglierino.
Odore:	Inodore.
pH:	6.5 - 7.5
Punto di fusione:	Non applicabile.
Punto di ebollizione:	Non disponibile.
Punto di infiammabilità:	Non disponibile.
Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile.
Auto-infiammabilità:	Non infiammabile.
Proprietà esplosive:	Non esplosivo.
Proprietà comburenti:	Non comburente.
Pressione di vapore:	Non disponibile.
Densità relativa:	0,85-0,90 g/ml
Idrosolubilità:	Emulsionabile in acqua.
Liposolubilità:	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :	Non disponibile.
Densità dei vapori:	Non disponibile.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:
Stabile in condizioni normali.

Sostanze da evitare:
Nessuna in particolare.

Pericoli da decomposizione:
Nessuno.

ATEX (Titolo VIII-bis, D.Lgs 626/94 - D.P.R. 23/03/1998 n. 126): non applicabile.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

- Tossicità acuta orale:
Olio minerale: notevoli quantità di prodotto ingerito possono causare irritazione dell'apparato digerente con vomito, nausea, diarrea.
- Tossicità acuta inalazione:
Olio minerale: in caso di esposizione a nebbie di oli concentrate si può verificare irritazione delle vie respiratorie.
- Tossicità subacuta-cronica/ Esposizione prolungata:
Olio minerale: una prolungata esposizione può provocare irritazione

MLD= 100 mg/24 h su pelle di coniglio

- Irritazione pelle: Irritante
- Irritazione occhi: irritante. Non esercita azione sensibilizzante.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Risultato della determinazione delle caratteristiche delle sostanze PTB: nessun dato disponibile.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE, D.P.R. 24 Maggio 1998 n° 203, D.Lgs 22/97, D.Lgs 152 /06, D.Lgs 152/99 e successive modifiche, integrazioni ed adeguamenti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Prodotto non pericoloso ai fini del trasporto.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.M. 7/9/2002 (Scheda informativa in materia di sicurezza per sostanze e preparati). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), Direttiva 2006/8/CE (modifica della direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi della direttiva 99/45/CEE e successivi adeguamenti.

Frase S:

- S2 Conservare fuori della portata dei bambini.
- S13 Conservare lontano da alimenti o da mangimi e da bevande.
- S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

Gruppi di sostanze secondo DPR 303/56:

Nessuno

Classi di solventi secondo DPR 203/88 (SOV):

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).
- D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis). e succ. modif. ed integraz.
- D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).
- D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)
- ATEX (Titolo VIII-Bis, D.Lgs 626/94 - D.P.R.23/03/1998 n.126).
- Regolamento CE N. 1907/2006 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.
- Valutazione della sicurezza per la sostanza (o per una sostanza in quanto componente di un preparato): /
- Normativa Aerosol: Direttiva 75/324/CE, DPR 21/07/1982 n. 741 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.
- Legge Fertilizzanti D.Lgs. 217/2006 e Reg. 2003/2003
- Regolamento Detergenti 648/2004 e 901/06 e succ. modif. ed integraz.
- Normativa Cosmetici 713/86 e succ. modif. ed integraz.
- Normative Fitosanitari 194/95, Circ.n. 7/99, DPR 290/01, Dir. 91/414/CE e succ. modif. ed integraz.
- Normative Biocidi 98/8/CE e succ. modif. ed integraz.
- Normative Residui dei Fitosanitari e succ. modif. ed integraz.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

R38 Irritante per la pelle.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA
7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE
10. STABILITÀ E REATTIVITÀ
13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO
15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

Le informazioni non rappresentano comunque assicurazione in merito alle caratteristiche dei prodotti e non danno fondamento ad alcun rapporto giuridico contrattuale.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
